Post to Pdf

Dal 1° gennaio la Thailandia è unoStato-partner dei BRICSaa

La Thailandia ha compiuto un passo deciso versol'ingresso nei BRICS. Dal 1° gennaio è infatti diventata Stato partner del gruppo, dopo che laFederazione Russa le aveva esteso il relativo invitolo scorso ottobre.

Il percorso di adesione

A presiedere i BRICS nel 2024 è stata la Russia.Dunque, in qualità di padrona di casa aveva offerto l'adesione alla Thailandia nel corso del 16esimosummit del gruppo, tenutosi a Kazan a ottobre. Bangkok vi aveva mandato la sua delegazioneessendo già dal 2017 parte del cosiddettomeccanismo BRICS Plus. L'accettazione dell'invito èavvenuta il 26 dicembre, come annunciato dalportavoce del Ministero degli Esteri Nikondet Phalangkun. Oggi dunque costituisce un Paese"partner", col diritto di partecipare ad altri vertici eincontri di alto livello, sotto la presidenza diquest'anno che è del Brasile. Così è un Paese concaratteristiche di "osservatore" e con la possibilità diottenere un supporto dagli attuali 9 membri. A suavolta, Bangkok potrà collaborare in ambito BRICSnelle altre piattaforme internazionali di cui fa giàparte, come l'ASEAN (Associazione delle Nazionidel Sud-est asiatico) o l'ACD (Asia CooperationDialogue).

I vantaggi che vede la Thailandia

Quindi la Thailandia non è ancora membro, mapotrà diventarlo in futuro. Al Ministero degli Esteri thailandese hanno espresso fiducia nellaconvenienza per il Paese di essere diventato unpartner del gruppo. A beneficiarne sarà in primoluogo l'economia, affermano. Riceveranno unimpulso positivo gli scambi commerciali, il turismo,gli investimenti e la sicurezza sia alimentare cheenergetica. Bangkok ne ricaverà dei vantaggi anchesul piano del multilateralismo e della cooperazioneinternazionale, favoriti dai futuri contatti personali piùstretti coi rappresentanti dei Paesi del blocco. Epotrà fare da ponte fra quest'ultimo e gli organismiregionali del Pacifico e del Sud-Est asiatico, anchein prospettiva di una maggiore integrazione dei mercati emergenti.

I rapporti con la Russia

Un'attenzione particolare si è focalizzata sui rapporti di Bangkok con Mosca. Il motivo è che proprio la Federazione Russa è stata il Paese invitante in quanto responsabile della presidenza del gruppo lo scorso anno. La Thailandia ha sempre mantenuto un atteggiamento equilibrato e neutrale rispetto alla questione ucraina. Si è di fatto allineata alla posizione dei BRICS, resistendo alle critiche scagliate da Kiev. Ha votato sì alle risoluzioni ONU per chiedere il ritiro delle truppe russe, ma non si è unita al fronte delle sanzioni contro Mosca né ha inviato armi o aiuti militari all'Ucraina.

Read More

Developer By Post to Pdf